



Ministero dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59*” come da ultimo modificato dal d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12 e, in particolare l’art. 2, comma 1, 12), concernenti l’istituzione del Ministero dell’università e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, come modificato dall’articolo 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183 e, in particolare, l’art. 57 secondo cui “*Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno (...) il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*” a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “*Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80, recante “*Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell’articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare, l’articolo 14 concernente le disposizioni in materia di promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il decreto del Ministro dell’università e della ricerca 19 febbraio 2021, n. 224 con il quale vengono individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale, nonché operata la distribuzione degli stessi fra le strutture di livello dirigenziale generale;

VISTA la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 5 luglio 2006, n. 2006/54/CE, riguardante l’attuazione del principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° giugno 2017, n. 3 recante “*Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

VISTA la Direttiva del 4 marzo 2011 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità con la quale sono state fornite le linee guida relative alla modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG), ai sensi dell'articolo 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

VISTO in particolare l'art. 3.1.3 il quale disciplina, tra l'altro, i criteri per la nomina del Presidente, che è scelto tra gli appartenenti ai ruoli della stessa amministrazione e deve possedere oltre ai previsti requisiti, *"elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale"*;

VISTA la Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Sottosegretario di Stato delegato alle Pari Opportunità, con la quale sono state emanate linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche in materia di promozione della parità e delle pari opportunità, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, nonché aggiornati alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva del 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"*;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Funzioni Centrali, triennio 2019-2021 del 9 maggio 2022;

CONSIDERATO, altresì, che il comma 2 dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *"Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione"*

VISTA la nota prot. n. 373 del 4 febbraio 2022 con la quale la Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali ha richiesto all'Ufficio di Gabinetto e alle Direzioni generali del Ministero dell'università e della ricerca, le designazioni necessarie ai fini della costituzione del CUG;

VISTE le designazioni pervenute dalle varie strutture del Ministero dell'università e della ricerca;

VISTA la nota prot.n. 371 del 4 febbraio 2022 con la quale la Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali ha richiesto alle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, a livello di Amministrazione, le designazioni necessarie ai fini della costituzione del CUG;

VISTE le designazioni pervenute dalle suddette organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3.1.3 della Direttiva 4 marzo 2011, i membri del Comitato Unico di Garanzia rimangono in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta;

VISTO in particolare l'art. 3.1.3 della citata Direttiva il quale prevede, altresì, che *"il Comitato Unico di Garanzia è nominato con atto del dirigente preposto al vertice dell'Amministrazione, secondo quanto previsto per i singoli ordinamenti."*



Ministero dell'Università e della Ricerca

DECRETA

Articolo 1

(Istituzione del Comitato Unico di Garanzia)

1. Presso il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è istituito, per un quadriennio, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, composto come di seguito indicato:

Dott.ssa Maria Letizia Melina **con funzioni di PRESIDENTE**

I rappresentanti TITOLARI dell'Amministrazione, in ordine alfabetico:

CIANGOLA	Francesca Romana	Dirigente	Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione;
COVOLAN	Michele	Dirigente	Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore;
GALLI	Francesca	Dirigente	Direzione generale della Ricerca
GIULIANI	Alessandra	Dirigente	Direzione generale del personale, del bilancio e servizi strumentali;
IANNETTONE	Bernardo Maria	Vice Capo di Gabinetto	Uffici di diretta collaborazione;
SCIASCIA	Paolo	Dirigente	Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio;
LANZA	Luisa	Dirigente	Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR



Ministero dell'Università e della Ricerca

I rappresentanti SUPPLENTI dell'Amministrazione, in ordine alfabetico,

BINUTTI	Maria Grazia	Funzionario	Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio;
CRISTIANI	Cristiano	Funzionario	Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione;
DANESE	Emilia	Funzionario	Segretariato generale;
ZAGAGNONI	Samuele	Funzionario	Direzione generale della ricerca
SPERDUTO	Paola	Funzionario	Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore;
TADDIA	Chiara	Funzionario	Uffici di diretta collaborazione
SMIMMO	Alessandro	Dirigente	Direzione generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR

I rappresentanti TITOLARI delle OO. SS., in ordine alfabetico,

BUA	Michele	USB P.I.
D'ANNA	Giustina Alessandra Titti	CONFSAL/UNSA
DI FALCO	Cesare	CONFINTESA FP



Ministero dell'Università e della Ricerca

DI SANTO	Carmen	FP CGIL
PANATTONI	Leonardo	CISL FP
PRECE	Alessandra	UIL PA
SPATUZZA	Vito	FLP

I rappresentanti SUPPLEMENTI delle OO. SS., in ordine alfabetico,

D'ANIELLO	Antonio	FLP;
DAL PASSO	Fabrizio	CONFINTESA FP;
FILIPPINI	Simona	FP CGIL;
GENOVI	Enrico	CONFSAL/UNSA
GOBBI	Maria Cristina	CISL FP;
MORABITO	Fabio	USB PI
SABATINO	Luna	UIL PA.

2. Per l'espletamento degli incarichi sopraindicati non sono previsti compensi né rimborsi a qualsiasi titolo.

Articolo 2 *(Funzioni e compiti)*

1. Ai sensi di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il Comitato unico di garanzia ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la



Ministero dell'Università e della Ricerca

consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori, secondo quanto disciplinato dalla Direttiva del 4 marzo 2011 già citata in premessa, come aggiornata dalla Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 al punto 3.6.

Articolo 3 *(Organizzazione)*

1. Il necessario supporto amministrativo e organizzativo è garantito dalla Direzione generale del personale del bilancio e dei servizi strumentali.

IL DIRETTORE GENERALE
Paolo Lo Surdo